

**CONTRATTO COLLETTIVO  
DECENTRATO INTEGRATIVO  
DEL PERSONALE DIPENDENTE  
DEL  
COMUNE DI CASTO**

**PARTE ECONOMICA 2016**

**Avuto presente che:**

- ◆ In ..... - ha avuto luogo l'incontro tra le delegazioni trattanti per l'esame della bozza del presente contratto collettivo decentrato integrativo parte economica – anno 2016 – proposta dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- ◆ l'organo di revisione dell'ente ha espresso, in data ....., ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, così come attestato dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria nella relazione redatta sullo schema all'uopo pervenuto da parte del MEF, parere favorevole sull'ipotesi di C.C.D.I. formulata così come qui integralmente riproposta;
- ◆ la Giunta Comunale, con deliberazione G.C. n. 46 del 09.06.2016, ha autorizzato il Segretario Comunale dell'ente, dott. Salvatore Velardi, in qualità di Presidente della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - parte economica – anno 2016;

il giorno ....., ha avuto luogo l'incontro tra:

- 1) la Delegazione di parte pubblica composta da:
  - Dott. Salvatore Velardi Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica
  - Gazzaroli Stefania Componente
- 2) le Rappresentanze sindacali unitarie (RSU)
  - Sig.ra Rizza Raffaella

**Preso atto** che il presente documento è costituito dall'accordo tra le delegazioni trattanti in merito alla costituzione e alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate 2016, debitamente stanziato sul Bilancio di Previsione anno 2016 per complessivi € 19.230,55, di cui € 16.940,31 risorse stabili ed € 2.290,24 risorse variabili;

**Richiamato** il precedente accordo siglato tra le parti delegate alla trattativa ed in particolare:

- Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Casto – parte economica 2015;

**Dato atto** che in questa fase di incertezza applicativa sugli elementi di riforma sia preferibile concentrarsi sulla definizione annuale dell'accordo anche per la parte relativa ai criteri generali di incentivazione,

Le parti sottoscrivono l'allegato "Contratto Collettivo Integrativo Decentrato - Parte economica - Anno 2016", del personale dipendente del Comune di Casto.

In via preliminare le parti stabiliscono che:

- per quanto non previsto dal presente CCDI, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti;
- la corresponsione delle quote relative agli istituti di progressioni orizzontali maturate, indennità di turno, reperibilità, indennità di rischio, indennità di comparto, ha validità anche per l'anno successivo, fino al nuovo accordo.

**DISCIPLINA DELL'UTILIZZO  
DELLE RISORSE DECENTRATE  
ANNO 2016**

## *Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016*

Le parti innanzitutto prendono atto che l'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, pari a complessivi € 19.230,55, di cui € 16.940,31 risorse stabili ed € 2.290,24 risorse variabili è quello definito nei prospetti sotto illustrati che indicano la ripartizione delle quote disponibili tra i diversi istituti secondo la disciplina del presente titolo.

DESCRIZIONE DELLE VOCI ECONOMICHE	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTI
<b>PARTE STABILE</b>		
Fondo 1998, calcolato ai sensi art. 31, comma 2, lett. b), c), d) ed e) del CCNL 07.06.1995	Art. 15, c. 1, lett. a) CCNL 1.04.99	7.904,69
Quota parte fondo 1998 destinato al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL 06.07.1995 e dell'art. 3 del CCNL 16.07.1996	Art. 15, c. 1, lett. b) CCNL 1.04.99	652,39
Quota pari allo 0,52% del monte salari 1997, con esclusione della dirigenza, quale di rivalutazione del tasso di inflazione, calcolata a decorrere dal 31.12.1999	Art. 15, c. 1, lett. j) CCNL 1.04.99	411,09
Incrementi conseguenti alle nuove assunzioni dal 01.01.2004	Art. 15, c.5 CCNL 1.4.99	3.745,44
Incremento dell'1,10% del monte salari 1999, con esclusione della dirigenza	Art. 4, c. 1 CCNL 5.10.01	1.217,19
Incremento ex art. 32 del CCNL 16.10.2003 - 0,62% del monte salari 2001, al netto della dirigenza;	Art. 32, c.1 CCNL 22.1.04	770,12
Incremento ex art. 32 del CCNL 16.10.2003 - 0,50% del monte salari 2001, al netto della dirigenza;	Art. 32, c. 2 e 3 CCNL 22.01.04	620,94
Incremento 0,50% del monte salari anno 2003 - rapporto spesa personale/entrate correnti risulta inferiore al 39% (consuntivo 2003) reintrodotta dal 2008 (era sospesa per il 2007) - vedasi parere ARAN agli atti	Art. 4, c. 1, CCNL 09.05.06	631,87
Incremento ex art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008 - 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%;	Art 8, c. 2, CCNL 11.4.08	986,58
<b>TOTALE 1</b>		<b>16.940,31</b>
<b>PARTE VARIABILE</b>		
Art. 15 comma 1, lett. K, Indennità di progettazione	CCNL 01.04.99	1.000,00
Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	CCNL 01.04.99	1.290,24
Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2013	Art. 17, c.5 CCNL 1.4.99	0,00
<b>TOTALE 2</b>		<b>2.290,24</b>
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE DECENTRATE 2015</b>		<b>19.230,55</b>

Si illustra ora la destinazione/riparto delle risorse Stabili e delle risorse variabili che compongono il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per l'anno 2016.

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2016		
CONTRATTO	VOCE	IMPORTO
<b>Impiego risorse stabili per finanziamento istituti da finanziare con le risorse stabili (P.O., indennità comparto,):</b>		
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2016 (conteggio agli atti)	1.999,85
	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D "Indennità di comparto": importi da riconoscere al personale dipendente anno 2015 (vedasi presente CCDI e conteggio agli atti)	2.732,08
<b>TOTALE</b>		<b>4.731,93</b>
<b>Impiego delle residue risorse stabili per finanziamento salario accessorio e produttività:</b>		
C.C.N.L. VARI	art. 17 - comma 2 - lettera d) (indennità di cui al presente CCDI) quote provvisorie 2016	720,00
C.C.N.L. VARI	art. 17 - comma 2 - lettere f) (indennità di cui al presente CCDI) quote provvisorie 2016	6.000,00
C.C.N.L. VARI	art. 17 - comma 2 - lettere g) (indennità di cui al presente CCDI) quote provvisorie 2016	1.000,00
C.C.N.L. VARI	art. 17 - comma 2 - lettere i) (indennità di cui al presente CCDI) quote provvisorie 2016	900,00
C.C.N.L. VARI	Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di qualifica (cat. A e B1)	64,56
C.C.N.L.1/4/99	art. 17 - comma 2 - lettera a) (vedasi presente CCDI) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (risorse stabili)	5.814,06
<b>TOTALE</b>		<b>14.498,62</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>19.230,55</b>

\* \_\_\_\_\_

#### Risorse destinate al pagamento delle indennità di: turno, rischio, reperibilità, orario festivo

La quota destinata a compensare nell'anno 2016 le varie indennità è pari ad € 720,00 presunti

Indennità	Somma prevista
Turno	€ 0,00
Rischio	€ 720,00
Reperibilità	€ 0,00
Maggiorazione orario festivo (domenica)	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 720,00</b>

1. L'**indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:
- Al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni);
  - È quantificata in complessive € 30,00 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
  - Compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente;

I profili beneficiari di tale indennità sono n. 2 Operai in servizio

\* \_\_\_\_\_

### Risorse destinate al pagamento di specifiche responsabilità

La quota destinata a compensare le specifiche responsabilità è pari ad € 6.900,00 così ripartite (il personale indicato è stato nominato all'esercizio delle varie mansioni come da atti inseriti nel fascicolo personale)

RIPARTIZIONE FONDO SOSTITUTI E PARTICOLARI RESPONSABILITA' ANNO 2015 - ART. 17 - c2- lettere f) e i)		
ATTIVITA'	NOMINATIVO	IMPORTO
1) art. 17 - c.2 - lettera f) CCNL/99 MANSIONI: Responsabili di Procedimento	Gazzaroli Stefania	1.500,00
	Rizza Raffaella	1.500,00
	Freddi Tecla	1.500,00
	Pilotti Silvia	1500,00
2) art. 17 -c.2 - lettera i) CCNL/99 - uff. stato civile anagrafe elett.	Pilotti Silvia	300,00
3) art. 17 -c.2 -lettera i) CCNL/99 – Responsabile tributi –	Freddi Tecla	300,00
4) art. 17 -c.2 -lettera i) CCNL/99 – Vice Responsabile archivio	Granelli Alessandra	300,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.900,00</b>

criteri di assegnazione risorse:

- 1) importo max 2.500,00; Indipendentemente dalla categoria di appartenenza, l'indennità viene fissata in €. 1.500,00/anno;
- 2) importo max da CCNL = € 300;
- 3) importo max da CCNL = € 300;
- 4) importo max da CCNL = € 300;

NB: Tutte le suindicate indennità verranno rapportate alle assenze effettuate nell'anno, precisandosi che non saranno considerate tali i periodi di ferie, infortunio e maternità obbligatoria.

Le suindicate indennità verranno corrisposte, a consuntivo, nel mese di gennaio 2017, debitamente ricalcolate sulla base delle presenze/assenze del personale coinvolto, gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente articolo verranno portati in aumento alla somma relativa al fondo per la produttività

\* \_\_\_\_\_

### Progressione economica all'interno della categoria

Preso atto che, ai sensi della vigente normativa è possibile dare applicazione, a decorrere dal 1/1/2015 all'istituto delle progressioni orizzontali, si ritiene opportuno determinarne le modalità, come qui di seguito, talché si desume che per detto istituto verrà utilizzata, nel corso dell'anno 2016, la somma complessiva di €. 500,00

**Premesso che:**

- 1) *la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:*
  - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
  - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
  - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
  - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;

- 2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22.1.2004;
- 3) con l'art. 34, comma 5 dello stesso CCNL non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
- 4) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
- 5) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.

In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:

**Requisiti minimi per partecipare alla selezione per le progressioni orizzontali – 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> progressione:**

- a) esperienza acquisita: anzianità nella posizione economica pari ad un minimo di tre anni al 31 dicembre (per i dipendenti coinvolti nella 1<sup>a</sup> applicazione dell'istituto delle progressioni orizzontali (1/4/1999), la data "31 dicembre" deve intendersi 31 marzo)
- b) autonomia, impegno, qualità prestazioni e risultati ottenuti (si farà riferimento al risultato riportato sulle schede di valutazione degli ultimi tre anni): Il punteggio minimo richiesto, indicato sulle schede di valutazione, è pari a 72/100 per il personale dipendente nelle categorie dalla A alla D con esclusione del personale nominato Responsabile di Posizione Organizzativa per il quale il punteggio minimo richiesto è pari a 75/100.

Nella Tabella allegata è indicato il punteggio minimo richiesto per concorrere alla 1<sup>a</sup> e alla 2<sup>a</sup> Progressione Orizzontale

a) ESPERIENZA- ANZIANITA'

Anzianità nella posizione economica:

- Punti 10 per anno intero (calcolato al 31 dicembre e/o al 31 marzo) nella Categoria A/B/C/D

b) AUTONOMIA, IMPEGNO, ETC. (media risultante dalle schede di valutazione compilate per il triennio antecedente)

- Categoria A = 100 (minimo 72 massimo 100)
- Categoria B = 100 (minimo 72 massimo 100)
- Categoria C = 100 (minimo 72 massimo 100)
- Categoria D = 100 (minimo 75 massimo 100)

Per i dipendenti provenienti da altro Ente in mobilità, si provvederà a rapportare la valutazione attribuita dall'Ente di provenienza ai suindicati valori espressi in centesimi (esempio: valutazione ente XXX = 8/10 verrà trasformato in 80/100)

**Tabella Progressioni Orizzontali**

	<b>Categoria A</b>	<b>Categoria B</b>	<b>Categoria C</b>	<b>Categoria D</b>
a) esperienza/anzianità	Min. 30	Min. 30	Min. 30	Min. 30
b) autonomia, impegno, qualità prestazioni e risultati ottenuti	Min 72 Max 100	Min 72 Max 100	Min 72 Max 100	Min 75 Max 100

Per avere diritto all'accesso alla 1<sup>a</sup> e alla 2<sup>a</sup> Progressione Orizzontale è necessario avere i punteggi minimi indicati ai punti a) e b) per ogni categoria.

Il possesso dei requisiti viene verificato dal Responsabile dell'Ufficio Personale.

**Requisiti minimi per partecipare alla selezione per le progressioni orizzontali – 3<sup>a</sup> progressione**

- a) esperienza acquisita: anzianità nella posizione economica pari ad un minimo di **quattro** anni al 31 dicembre (per i dipendenti coinvolti nella 1<sup>a</sup> applicazione dell'istituto delle progressioni orizzontali (1/4/1999), la data "31 dicembre" deve intendersi 31 marzo);
- b) autonomia, impegno, qualità prestazioni e risultati ottenuti (si farà riferimento al risultato riportato sulle schede di valutazione degli ultimi tre anni): Il punteggio minimo richiesto, indicato sulle schede di valutazione, è pari a **85/100** per tutto il personale dipendente nelle categorie dalla A alla D compreso il personale nominato Responsabile di Posizione Organizzativa.

Nella Tabella allegata è indicato il punteggio minimo richiesto per concorrere alla **3<sup>a</sup> Progressione Orizzontale**

a) **ESPERIENZA- ANZIANITA'**

Anzianità nella posizione economica:

1. Punti 10 per anno intero (calcolato al 31 dicembre e/o al 31 marzo) nella Categoria A/B/C/D

b) **AUTONOMIA, IMPEGNO, ETC.** (media risultante dalle schede di valutazione compilate per il triennio antecedente)

Categoria A = 100 (minimo 85 massimo 100)

Categoria B = 100 (minimo 85 massimo 100)

Categoria C = 100 (minimo 85 massimo 100)

Categoria D = 100 (minimo 85 massimo 100)

Per i dipendenti provenienti da altro Ente in mobilità, si provvederà a riportare la valutazione attribuita dall'Ente di provenienza ai suindicati valori espressi in centesimi (esempio: valutazione ente XXX = 8/10 verrà trasformato in 80/100)

**Tabella Progressioni Orizzontali**

VOCE	Categoria A	Categoria B	Categoria C	Categoria D
a) esperienza/anzianità	Min. 40	Min. 40	Min. 40	Min. 40
b) autonomia, impegno, qualità prestazioni e risultati ottenuti	Min 85 Max 100	Min 85 Max 100	Min 85 Max 100	Min 85 Max 100

Per avere diritto all'accesso alla **3<sup>a</sup> Progressione Orizzontale** è necessario avere i punteggi minimi indicati ai punti a) e b) per ogni categoria.

Il possesso dei requisiti viene verificato dal Responsabile dell'Ufficio Personale

**Requisiti minimi per partecipare alla selezione per le progressioni orizzontali dalla 4<sup>a</sup> progressione in poi**

a) esperienza acquisita: anzianità nella posizione economica pari ad un minimo di **cinque** anni al 31 dicembre (per i dipendenti coinvolti nella 1<sup>a</sup> applicazione dell'istituto delle progressioni orizzontali (1/4/1999), la data "31 dicembre" deve intendersi 31 marzo);

b) autonomia, impegno, qualità prestazioni e risultati ottenuti (si farà riferimento al risultato riportato sulle schede di valutazione degli ultimi tre anni): Il punteggio minimo richiesto, indicato sulle schede di valutazione, è pari a **90/100** per tutto il personale dipendente nelle categorie dalla A alla D compreso il personale nominato Responsabile di Posizione Organizzativa.

Nella Tabella allegata è indicato il punteggio minimo richiesto per concorrere dalla **4<sup>a</sup> Progressione Orizzontale in poi**.

a) **ESPERIENZA- ANZIANITA'**

Anzianità nella posizione economica:

Punti 10 per anno intero (calcolato al 31 dicembre e/o al 31 marzo) nella Categoria A/B/C/D

b) **AUTONOMIA, IMPEGNO, ETC.** (media risultante dalle schede di valutazione compilate per il triennio antecedente)

Categoria A = 100 (minimo 90 massimo 100)

Categoria B = 100 (minimo 90 massimo 100)

Categoria C = 100 (minimo 90 massimo 100)

Categoria D = 100 (minimo 90 massimo 100)

Per i dipendenti provenienti da altro Ente in mobilità, si provvederà a riportare la valutazione attribuita dall'Ente di provenienza ai suindicati valori espressi in centesimi (esempio: valutazione ente XXX = 8/10 verrà trasformato in 80/100)

**Tabella Progressioni Orizzontali**

VOCE	Categoria A	Categoria B	Categoria C	Categoria D
a) esperienza/anzianità	Min. 50	Min. 50	Min. 50	Min. 50
b) autonomia, impegno, qualità prestazioni e risultati ottenuti	Min 90 Max 100	Min 90 Max 100	Min 90 Max 100	Min 90 Max 100



Per avere diritto all'accesso dalla 4<sup>a</sup> Progressione Orizzontale in poi è necessario avere i punteggi minimi indicati ai punti a) e b) per ogni categoria.

Il possesso dei requisiti viene verificato dal Responsabile dell'Ufficio Personale

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera k): FONDO ICI	0,00
	Art. 17 comma 2 lettera k): FONDO MERLONI	1.000,00
<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI</b>		<b>1.000,00</b>

La ripartizione del fondo incentivante relativo alle prestazioni per la progettazione dei lavori pubblici e di atti di pianificazione (**ex art. 113 D.Lgs. 50/2016**) ammontante ad € 1.000,00 indicativi e teorici avverrà con adozione di apposita determina del Responsabile d'area preposto e, per lo stesso, del Segretario Comunale, sulla scorta dei criteri stabiliti con apposito Regolamento.

La ripartizione del fondo incentivante relativo alle prestazioni per l'attività di liquidazione e accertamento di tributi comunali (**ex art. 59 – c 1 – lettera p), D. Lgs 446/97**) ammontante ad € 0,00 indicativi e teorici avverrà con adozione di apposita determina del Responsabile d'area preposto e, per lo stesso, del Segretario Comunale, sulla scorta dei criteri stabiliti con apposito Regolamento.

#### Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Preso atto che per l'applicazione della metodologia di valutazione si fa riferimento integrale alla delibera di approvazione del **"Sistema di misurazione e valutazione della performance"** adottato con delibera di G.C. n. 45 del 09.06.2016, si precisa che per tale istituto è disponibile per l'anno 2016 l'importo presunto di € 10.433,92, così calcolato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) Ammontare delle risorse decentrate aventi carattere di stabilità	16.940,31
b) Ammontare delle risorse decentrate variabili	2.290,24
<b>c) Totale delle risorse stanziare</b>	<b>19.230,55</b>
d) Riduzione per risorse destinate agli istituti aventi carattere di stabilità	14.498,62
e) Riduzione per risorse destinate agli istituti a carattere variabile	1.000,00
<b>f) Totale delle risorse da destinare alla produttività ed al miglioramento dei servizi</b>	<b>5.814,06</b>

Tali risorse vengono assegnate alle singole aree funzionali dell'Ente.

- 1) L'erogazione di tali compensi accessori avviene, solo ed esclusivamente, a seguito di valutazione del personale interessato svolta dai responsabili di ciascuna area funzionale; detta valutazione, effettuata utilizzando le schede di valutazione allegate al sistema di valutazione approvato dall'Amministrazione, deve evidenziare il contributo individuale di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'area con gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente tra i quali, in particolare, il Piano Esecutivo di Gestione, ma anche il complesso dei comportamenti organizzativi che hanno reso possibile il conseguimento di tali risultati.
- 2) Il personale interessato è quello di ruolo in organico e quello a tempo determinato che abbia avuto una presenza effettiva in servizio di almeno 3 mesi, escluse le assenze come previsto dal comma 5 dell'art. 71 D.L. 112/2008, come modificato dal D.L. n.78/2009 e dalla circolare n.7 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni.

- 3) La valutazione, di competenza dei Responsabili, si effettua a cadenza periodica ed è tempestivamente comunicata al dipendente.
- 4) Il lavoratore entro 5 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione può proporre al proprio Responsabile di Area le proprie osservazioni in forma scritta; sulle osservazioni decide il Responsabile preposto, sempre in forma scritta, entro i successivi 5 giorni.
- 5) L'erogazione della quota di produttività avverrà entro il mese di maggio.

\_\_\_\_\_ \* \_\_\_\_\_

Casto, li .....

**La delegazione trattante di parte pubblica:**

Velardi dott. Salvatore

Gazzaroli rag. Stefania

**La Rappresentanza Sindacale Unitaria:**

Rizza geom. Raffaella